

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Nell'applicare le sanzioni disciplinari occorre tenere presente alcuni principi di carattere generale:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
6. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente ed i suoi genitori in modo da preparare il rientro nella comunità scolastica.
7. Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 (quindici) giorni sono adottate dal Consiglio di classe allargato a tutte le componenti. Qualora ne faccia parte lo studente sanzionato o un suo genitore esso deve astenersi e viene surrogato da altro studente/genitore.
8. Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni sono adottate dal Consiglio d'Istituto solo nei casi in cui vengano commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure si crei una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio o allagamento" e "il fatto commesso sia di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni a causa della gravità dell'infrazione o al permanere della situazione di pericolo". Valgono a tal fine gli stessi doveri di astensione e di surroga dell'art. 7.
9. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo studente consiglino il rientro nella comunità d'appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

L' I.I.S. Marco Polo fa proprio lo spirito dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria", ed in ottemperanza all'art.4 – comma 1 del sopra citato Statuto, individua quanto segue:

- I comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari in merito a:
 - impegni scolastici,
 - rispetto di ogni individuo,
 - comportamento coerente con i principi della civile convivenza,
 - rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza

- rispetto del patrimonio della scuola, che comporta la condivisione della responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita in esso;
- Le sanzioni disciplinari corrispondenti ;
- Le persone e gli organi competenti ad irrogarle ;
- Il relativo procedimento .

La seguente tabella illustra tali aspetti. All'interno di ogni riga si declina un tipo di mancanza; le relative voci sono elencate in ordine di gravità crescente. Quando la sanzione è quella dell'allontanamento, è compito del Consiglio di classe motivare con precisione la scelta effettuata.

NATURA DELLE MANCANZE	SANZIONI DISCIPLINARI	PERSONE O ORGANO COMPET.	PROCEDURA/ CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI
<p>1. Mancato rispetto degli impegni scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti ritardi nell' ingresso in Istituto, all'inizio delle lezioni, non dovuti ai mezzi pubblici di trasporto - Frequenti assenze in classe all'inizio di ogni ora di lezione - Assenze frequenti, sistematiche o non giustificate da validi motivi - Mancata giustificazione nel giorno del rientro - Negligenza abituale nello studio e nello svolgimento dei compiti - Mancata consegna o riconsegna delle verifiche date in visione - Non aver cura di far firmare ai genitori le comunicazioni scolastiche - Sottrarsi alle attività didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione in classe o privata - Ammonizione scritta da comunicare alla famiglia - Allontanamento temporaneo dall'aula e accompagnamento dal Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni per l'intera classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnante - Dirigente scolastico o suo delegato 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestazione immediata, verbale nei casi meno gravi - Contestazione scritta sul registro di classe in caso di reiterazione della mancanza
<p>2. Mancato rispetto di ogni individuo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti di intolleranza, uso di linguaggio offensivo, comportamenti aggressivi, offese al decoro personale dei docenti, del capo d'Istituto, di tutto il personale e di qualsiasi altra persona - Furti a danno di compagni o di altre persone - Danneggiamento di lavori eseguiti dai compagni (es. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione in classe o privata - Ammonizione scritta da comunicare alla famiglia - Allontanamento temporaneo dall'aula e accompagnamento dal Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento che consenta il regolare 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale non docente - Insegnante - Dirigente scolastico o suo delegato - Consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestazione immediata, verbale nei casi meno gravi - Contestazione scritta sul registro di classe nei casi più gravi - Convocazione a scuola dei genitori

<p>compiti e ricerche, archivi informatici,..)</p>	<p>proseguimento delle lezioni per l'intera classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. - Sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. <p><u>In alternativa:</u> possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione del Consiglio di classe straordinario
<p>3. Non tenere un comportamento corretto e coerente con il principio della civile convivenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti di intolleranza ideologica, etnica, sociale, culturale e religiosa - Limitazioni della libertà di espressione, di coscienza, di religione, di comportamento - Reiterati comportamenti di disturbo alle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione in classe o privata - Ammonizione scritta da comunicare alla famiglia - Allontanamento temporaneo dall'aula e accompagnamento dal Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni per l'intera classe - Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. - Sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. <p><u>In alternativa:</u> possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Personale non docente - Insegnante - Dirigente scolastico o suo delegato - Consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestazione immediata, verbale nei casi meno gravi - Contestazione scritta sul registro di classe nei casi più gravi - Convocazione a scuola dei genitori - Convocazione del Consiglio di classe straordinario

<p>4. Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fumare all'interno dell'Istituto e negli spazi pertinenti - Usare durante le lezioni il telefonino o altri dispositivi elettronici non autorizzati rifiutandosi di consegnarli - Mancato rispetto delle norme per il corretto uso della biblioteca, dei laboratori, della palestra e di ogni altro servizio dell'Istituto - Parcheggio di moto, auto o altri mezzi, al di fuori degli spazi appositi - Accendere fiamme all'interno dell'Istituto e negli spazi pertinenti, pur di piccola entità - Qualsiasi atto o fatto che possa generare gravi ripercussioni sulla sicurezza delle persone e/o dei beni all'interno dell'Istituto e/o nelle sue pertinenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione in classe o privata - Ammonizione scritta da comunicare alla famiglia - Allontanamento temporaneo dall'aula e accompagnamento dal Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni per l'intera classe - Sospensione fino a 15 gg. - Sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. <p style="text-align: center;"><u>In alternativa:</u></p> <p>la possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Personale non docente - Insegnante - Dirigente scolastico o suo delegato - Consiglio di classe aperto alle figure coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestazione immediata, verbale nei casi meno gravi - Contestazione scritta sul registro di classe nei casi più gravi - Convocazione a scuola dei genitori - Convocazione del Consiglio di classe straordinario
<p>5. Mancato rispetto del patrimonio della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimozione o danneggiamento della segnaletica di sicurezza presente in Istituto e delle attrezzature antincendio - Danneggiamento dei sistemi di protezione dell'impianto elettrico (interruttori, cassette di derivazione, corpi illuminanti, altri impianti) - Danneggiamento o imbrattamento di arredi, pareti, aule, laboratori, spogliatoi, palestra - Danneggiamento o furto di apparecchiature dei laboratori - Danneggiamento, furto o mancata restituzione dei libri e delle videocassette o dvd della biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> - Risarcimento dei danni arrecati, con eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria - Ammonizione in classe o privata - Ammonizione scritta da comunicare alla famiglia - Allontanamento temporaneo dall'aula e accompagnamento dal Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni per l'intera classe - Sospensione fino a 15 gg. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnante - Dirigente scolastico o suo delegato - Consiglio di classe aperto alle figure coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestazione immediata, verbale nei casi meno gravi - Contestazione scritta sul registro di Classe - Convocazione a scuola dei genitori - Convocazione del Consiglio di classe straordinario

	<p style="text-align: center;"><u>In alternativa:</u> possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica</p>		
--	--	--	--

Il procedimento disciplinare si avvia con la contestazione degli addebiti, così da consentire all'alunno di giustificarsi, anche con la presenza di un genitore.

Nei casi in cui la sanzione sia di competenza del docente, la contestazione deve essere formulata all'istante, anche oralmente, ed eventualmente annotata nel registro di classe con le giustificazioni addotte dall'alunno.

Nei casi di cui ai punti 3,4,5 la procedura deve essere avviata con la preliminare contestazione degli addebiti, anche nel caso in cui la sanzione sia di competenza del Consiglio di classe.

Le contestazioni, con l'invito a presentarsi per le giustificazioni, sono sottoscritte dal Dirigente Scolastico.

All'allievo è consentito di presentarsi accompagnato dal genitore, di fornire le giustificazioni per iscritto e di produrre prove e testimonianze a suo favore.

In caso di Consiglio di classe straordinario, dopo la fase istruttoria testimoniale, l'organo collegiale si riunisce una seconda volta per adottare la deliberazione con provvedimento motivato che sarà comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno.